

A. I. S. M. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Sezione provinciale di Venezia Mestre: profilo della realtà.

Motivazione e occasione per un inizio

"È la sentenza definitiva: non guarirò, la malattia è progressiva, ha un nome insolito che d'ora in poi condizionerà la mia vita, Sclerosi Multipla, il mio equilibrio sarà sempre più instabile, attraversare una strada o semplicemente una stanza diventerà un'impresa difficile e poi insormontabile, ma evviva! la mia mente rimarrà lucida e quindi perfettamente in grado di valutare la nuova situazione e di affrontarla ... Ora so di avere in tasca un biglietto di sola andata, verso un'unica direzione, per un viaggio senza ritorno."

Così inizia la prefazione al bellissimo e giustamente fortunato libro dell'infaticabile Lyde Cuneo *Ultimi o primi?* (Pag. 7 e segg.), con il quale ella narra le vicissitudini proprie e dei primi pochi amici e la costituzione e la gestione dell'AIMS di Venezia. Narra, infatti, nel primo capitolo:

"L'occasione per dare inizio all'esperienza che sto per narrare mi è venuta da un annuncio radiofonico, segnalatomi da Mila, prima e preziosa collaboratrice: la costituzione a Roma dell'AIMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Presi contatto con gli interessati, con la speranza di trovare io un appoggio, mi sono trovata invece ad avere l'incarico di costituire a Venezia una Sezione, con compiti abbastanza confusi. Cinque nomi di ammalati della provincia, già soci, sono stati il punto unico di riferimento e di partenza, e sono partita letteralmente, per andare a conoscerli."

"Nella primavera del 1969, sei mesi dopo l'annuncio radiofonico, dalla sede nazionale di Roma dell'AIMS mi suggeriscono di prendere contatto con il primario neurologo degli Ospedali Civili di Venezia, che era stato uno dei primi sostenitori dell'Associazione."

Si arriva così al 1970 quando il Prof. Fontanari, allora primario neurologo dell'Ospedale Civile di Venezia, tiene la sua conferenza, con la quale fornisce le prime informazioni sulla malattia, ancora non molto conosciuta, quali la sua manifestazione, segnalandone i primi termini disponibili quali "malattia autoimmune" e spiegandone il significato, le varie forme conosciute nelle quali essa si manifesta, la posizione della ricerca e della speranza che se ne possa presto trovare un rimedio. Spiega la funzione dell'AIMS. Nello stesso anno viene riconosciuta ufficialmente la Sezione di Mestre, la quale si arricchisce di collaboratori importanti e generosi, volontari disponibili e illuminati. Nello stesso libro già citato la Cuneo afferma, alle pagg. 14 e 15:

"Altri volontari arrivano e i primi li porta Mirella... Ci fa conoscere Franca che ci porta Daniela, il regalo più bello che tutti noi potessimo ricevere: a lei dobbiamo il coinvolgimento di Marilena, di Marina, di Alba... di Roberto e di molti altri. Tutti vorrei nominare i nostri amici, che ritengono l'impegno preso con noi un dovere sociale, e vorrei dire loro quanto sia grande la fiducia che hanno fatto risorgere nei malati e che ha riportato in loro la voglia di vivere; quanto sia importante il sapere che c'è chi, alla loro mancanza di forze, di equilibrio, di libertà di movimento e a tutte le capacità perse, supplisce con le proprie forze, il proprio equilibrio, la possibilità e la libertà di movimento; quale sollievo sia il sapere che c'è chi comprende il dramma della solitudine e si adopera per combattere l'emarginazione, in ogni sua forma; quale dolce balsamo sia essere capiti fino in fondo, nei problemi più intimi, nelle necessità affettive, sempre passate sotto silenzio, nelle necessità fisiche di ogni ordine, non ultime quelle che possono sembrare inutili vanità, ma che hanno una rilevante importanza! Forse fare tutto ciò è un dovere sociale, ma chi riceve tanto non può non riconoscere la validità sul piano umano di questo aiuto quando ormai stava per cedere, quando tutto sembrava perduto e il mondo intorno era muto, insensibile, sordo agli appelli, espressi a volte solo con uno sguardo triste!"

Attraverso la comunanza che si è formata nel nostro gruppo, tanti di noi hanno ricominciato a vivere in un'altra dimensione, hanno riacquisito la loro personalità che rischiava di essere soffocata; hanno

conosciuto una realtà diversa , dove esistono diritti per tutti, specie il diritto a una vita dignitosa; hanno imparato a chiedere senza sentirsi umiliati, a ricevere con gratitudine, ma anche con naturalezza e hanno imparato a dare, consci che ognuno può far qualcosa per gli altri. Queste sono conquiste che io osservo, intuisco, scopro ogni giorno e il merito va a quanti hanno saputo capire, dare anche delle lezioni con l'esempio, esortandoci a impegnarci per sentirci vivi e responsabili. Riconoscere tutto questo è il migliore ringraziamento che possiamo rivolgere loro."

Queste parole sono il motore dell'AIMS di Mestre, sono parole che ne racchiudono gli scopi e la filosofia, perciò pienamente significative ed immense. Considerando che sono state scritte da un'ammalata di SM da 33 anni, quando ha cominciato a redigere la storia dell'AIMS di Mestre, che è larga parte della sua storia, è doveroso citarle così come sono state scritte.

Da pag. 16 riportiamo:

"Fra le tante cartelle che raccolgono la corrispondenza di anni, ce n'è una intitolata alla dottoressa Bianca Maria. Ci siamo spesso scambiate impressioni, mi ha consigliato e incoraggiato quando avevo dubbi e incontravo difficoltà nel portare avanti e dare sviluppo alla Sezione, ai tempi in cui ero quasi sola: ci siamo confidati timori riguardanti la malattia che ci accomunava e dalla sua serenità, pazienza, dolcezza e completa accettazione, ho tratto insegnamento e forza.

È lei che col marito, dott. Giorgio, ha ideato e fondato l'AIMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, di cui è stata, fino al 9 Febbraio 1975, data della sua scomparsa, infaticabile animatrice. Sul "Notiziario", il nostro bollettino d'informazioni pure realizzato da Bianca Maria, ... ritrovo una delle sue poesie, triste e delicata come l'autrice:

*"L'ostrica
dal suo scoglio guarda
e sogna accorata
l'infinito.
Ma le lacrime
racchiuse nel cuore
fanno fiorire
una perla."*

Dal notiziario dell'AIMS riportiamo una breve descrizione della malattia:

“La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale di cui non si conoscono la causa e la cura e i cui effetti possono compromettere anche gravemente la conduzione di una buona qualità della vita da parte di chi ne è colpito e di chi convive. Cronica e per lo più progressivamente invalidante, danneggia la mielina, cioè la guaina protettiva delle fibre nervose, determinando la comparsa di cicatrici sparse (placche): la trasmissione degli impulsi nervosi viene così rallentata o bloccata. Le conseguenze interessano soprattutto la mobilità, l'equilibrio, la sensibilità, la vista, le funzioni vescicali e intestinali. I dati epidemiologici testimoniano la presenza di 52.000 persone con SM in Italia, uno dei paesi a più alto rischio di sviluppo della malattia: 1 abitante colpito ogni 1.500, 1 ogni 700 in Sardegna. I nuovi casi in Italia sono ogni anno 1.800, 1 ogni 4 ore. L'età di esordio è tra i 15 e i 50 anni, anche se questa malattia si manifesta soprattutto fra i giovani adulti (tra i 20 e i 30 anni). Colpisce prevalentemente le donne in un rapporto di 2 a 1 rispetto agli uomini.”



Sede

La prima sede provinciale dell'AIMS di Venezia fu nell'abitazione della sua fondatrice, signora Lyde Cuneo, in piazzale L. da Vinci, 8/24.

Attualmente la sede è a Marghera in via don Orione, 1.

Tel. 041.5380589. Fax 041.2529175

Indirizzo web: www.aism.it

E.mail: aismvenezia@aism.it

Cammino fatto

Nei trentacinque anni di vita vari presidenti si sono succeduti dopo la signora Lyde Cuneo. Attualmente è presidente la signora Loredana De Martini, anche lei "addetta ai lavori" in quanto ammalata di SM dal 1980.

L'AIMS di Venezia Mestre è vissuta e si è evoluta, negli anni, nello spirito iniziale, operando per aiutare gli ammalati di SM, riconosciuto stimolo e condiviso scopo, per aiutarci a baciare la vita e amarla, viverla pur con la malattia e le sue conseguenze, per ognuno diverse, senza subirla passivamente ma conviverci, semmai, con positività. Anche in quest'ottica, decine sono le iniziative, le conferenze, i convegni, gli incontri organizzati con specialisti ed esperti nei vari settori d'interesse specifico, come medici neurologi, foniatrici, oculisti, dietologi, ma anche legali, architetti, logopedisti, fisioterapisti, assistenti sociali, psicologi, per aggiornare e discutere sulla situazione della medicina, sulle barriere architettoniche, sugli ausili, sulle relazioni interpersonali, sulle condizioni e sui diritti del malato, ecc. Ma anche la partecipazione a corsi di aggiornamento, partecipazioni a programmi Rai e Radio Private come Radio Cooperativa e Radio Mira.

Avvenimenti

Dall'archivio si possono estrapolare alcune realizzazioni tra le più significative, che puntualizzano l'attività dell'AIMS di Venezia Mestre e alcuni momenti della sua vita:

- 1970 Costituzione della Sezione Provinciale dell'AIMS di Venezia.
Conferenza del primario neurologo di Venezia, professor Fontanari.
- 1971 Proiezione di un film sulla SM, fornito dalla Federazione Internazionale di Vienna.
- 1972 Conferenza del primario neurologo di Vicenza, prof. FERRO MILONE.
- 1973 La fisioterapia all'Istituto S. Giovanni a Santa Maria del Mare.
- 1974 Convegno regionale dell'AIMS a Villa Elena, Mestre. Intervento del Patriarca Card. Albino LUCIANI.
Inaugurazione del "Circolo".
- 1975 Il Patriarca Card. Albino LUCIANI visita il "Circolo".
- 1977 Convegno "La fisioterapia nella SM", tra i primi in Italia, al Liceo G. Bruno.
- 1978 Conferenza cinema Bevilacqua a cura del CDC Cipressina Zelarino su "Emarginazione dei deboli".
A Mestre l'équipe della RAI per la prima trasmissione televisiva sulla SM, condotta dal prof. Marcello CECCARELLI
- 1980 Inaugurata la Comunità Alloggio della Cipressina.
Acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di malati di SM.
- 1981 Assemblea Nazionale AISM a Mestre.
Manifesto per l'anno dell'handicappato.
- 1983 Conferenza del Dr. Diana su "Handicap e quartiere".
La fisioterapia ad alto livello al S. Camillo agli Alberoni.
- 1984 La Sezione di Mestre-Venezia viene dedicata al prof. Marcello Ceccarelli.
LYDE CUNEO viene premiata a Zurigo come "Donna SM" dell'anno.
Conferenza dr. Diana sul convegno di Erice, il 14. 01.1984

- 1986 Istituzione di un apposito servizio pubblico in terraferma con tre pulmini, funzionante nei giorni feriali dalle ore 07⁰⁰ alle ore 19⁰⁰.
- 1988 Attivato un servizio telefonico continuativo per ricevere le telefonate dei soci.
Partecipazione al Congresso Mondiale dell'AIMS a Roma.
- 1989 Nella sua prima edizione il Premio Solidarietà della Croce Rossa Italiana viene dato a Lyde Cuneo. Ottenuto a Venezia l'esonero dal ticket, per l'assistenza domiciliare, per l'invalidità del 100%.
- 1990 Nascita dei Gruppi di Lavoro.
A Mestre il convegno "Assistenza domiciliare: realtà e prospettive".
- 1991 Mostre itineranti dei disegni delle scuole sul tema "Disegna un ponte a Venezia".
Convegno medico a Martellago, con relazioni del dr. Zanetti e del prof. Ravenna.
Convegno su "I DIRITTI DEL MALATO", relatori il dr. Benedetti ed il dr. Corrà.
Rai 3-Sede Regionale del Veneto - PIANETA MEDICINA: Invito alla salute - a cura di Marcello Nencioni. Partecipano il prof. Ravenna e il presidente dell'AIMS di Venezia Mestre cav. Giuseppe Calò, oltre all'obiettore dr. Danilo Corrà.
- 1992 Convegno "Le attuali conoscenze sulla SM" organizzato dal Gruppo Operativo di Martellago.
Installazione a Mestre di un montascale all'Ufficio Postale e due ringhiere sulla scalinata della sede dell'ENEL.
Convenzione per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della comunità montana di Laste Rocca. Adeguati lavori di ristrutturazione consentono di ricavarne sei camere doppie, ognuna delle quali può accogliere un ammalato e l'accompagnatore, quindi la cucina, una sala da pranzo, una sala ricreativa; sono stati rifatti gli impianti elettrico, idraulico e termico, in modo da consentirne l'utilizzo da giugno a settembre compresi.
- 1993 Filo diretto tra gli ammalati di SM e l'emittente radiofonica Mira Radio.
Grazie al Gruppo Operativo di Martellago, vacanze per i malati di SM a Laste di Rocca Pietore (BL).
Iniziato un servizio di psicoterapia con frequenza settimanale con la d.ssa Piccolo ed un servizio di visite di controllo gratuite effettuate dal dr. Michieli, neurologo presso l'OC di Mestre.
- 1994 Firmata la delibera per l'assegnazione e lo stanziamento dei fondi per la Comunità Alloggio F.lli Cervi a Campalto.
- 1995 Conferenza comunale "Conoscere per programmare".
- 1996 Il Comune di Martellago cede in comodato gratuito l'ex scuola di Ca' Busatti e finanzia metà della spesa per il suo adattamento. L'altra metà sarà coperta da donazioni e dai proventi delle manifestazioni nazionali:
- Una mela per la vita, a settembre;
 - Fiorincittà, a marzo;
 - Bicincittà, a maggio;

e locali:

- passeggiata a cavallo al Parco Laghetti di Martellago, resa possibile grazie alla collaborazione dell'associazione "Cavalieri del Leone", a giugno;
- sfilata di moda in occasione della "Sagra del Radicchio" a Rio San Martino, ad ottobre;
- torneo di calcetto maschile e femminile in memoria di Alberto Zambianchi;
- AISM & BIKE, una pedalata ecologica sportiva ed amatoriale per corridori e ciclisti presso il Parco Laghetti di Martellago;
- infine la storica manifestazione canora con gli Amici di Renzo Arbore, il 22 luglio 1999.

2000 Domenica 20 agosto: cerimonia per l'apertura del Centro Vacanze Formative di Laste di Rocca Pietore (BL) alla presenza dei sindaci di Laste, Maurizio De Cassan, e di Martellago, Marco Stradiotto, e del Presidente Nazionale dell'AIMS Mario Alberto Battaglia: rimane scolpita nella nostra memoria la sua affermazione "Il volontariato è una realtà eccezionale, da solo riesce a smuovere le montagne e a crearvi cose così belle e utili".

Testimonianze

Ci riferiamo al citato "Ultimi o primi?" riassumendo e/o citando in corsivo.

Silvana

Silvana, una ragazza che da poco ha perso la mamma, il padre affetto da SM da molti anni e degente in una casa di riposo, viene colpita da SM. Deve interrompere gli studi, si ritrova sola, prova vari specialisti, va a Lourdes, ma è tutto inutile. Le viene negato l'insegnamento perché disabile, trascorre molto tempo a letto con le parole crociate, cerca inutilmente di dimenticarsi e non si accetta. Viene inviata da un neurologo all'AIMS di Venezia dalla signora Cuneo che s'impegna a coinvolgerla. La signora Cuneo scrive a pag. 39:

"Le parlo dell'attività, degli amici malati e sani che ho avuto la fortuna di incontrare e dei fini che speriamo di raggiungere; le chiedo infine di collaborare e so che, se vorrà, potrà fare molto.

Alla fine riesco a coinvolgerla nell'attività della Sezione e lei ha ritrovato, nel calore dei contatti umani, la forza per accettare la malattia, per essere serena, per sorridere anche!

Silvana così conclude: "La malattia mi ha posto diversi limiti, però non la considero come un'esperienza del tutto negativa perché mi ha fatto correggere i lati meno buoni del carattere, mi ha fatto vedere l'esistenza da punti di vista più validi e mi ha reso più disponibile ai rapporti col prossimo. Il dolore e la sofferenza portano ai due estremi: da una parte la ribellione impotente in conseguenza della non accettazione, dall'altra l'accettazione cosciente; per me ho scelto la seconda via e questo modo di concepire la vita mi ha portato ad acquistare molti amici, per cui non mi sento più sola! Ora "stare bene" per me non dipende più dalla possibilità o meno di correre e saltare, bensì da come mi sento dentro!" Pag. 37 e segg.

Gruppi Operativi

Nella provincia di Venezia sono tre i Gruppi Operativi e precisamente:

Gruppo Operativo di Chioggia

Gruppo Operativo del Lido

Gruppo Operativo di Martellago



Gruppo Operativo di Chioggia

Responsabile è il sig. Isidoro Chieregato.

La sua sede è a Palazzo Morari in Corso del Popolo. Purtroppo pochi sono i volontari che prestano la loro collaborazione e poche le agevolazioni dall'esterno, mentre crescono, conseguentemente, le difficoltà.

Nato il 7 gennaio 1990, per iniziativa del geom. Renzo Busato e della signora Lyde Cuneo, allora presidente dell'AIMS di Venezia, e con la

partecipazione di alcuni ammalati di SM, per potenziare l'assistenza domiciliare, conseguire prestazioni di fisioterapia, sollecitare interventi avverso le barriere architettoniche, raccogliere fondi per la ricerca; ma anche per promuovere incontri di solidarietà, socializzazione, amicizia. Si è dotato di un mezzo di trasporto attrezzato per disabili e svolge un'intensa attività per la raccolta di fondi per la ricerca (Bicincittà, Fiorincittà, Una mela per la vita, mostra di pittura a luglio, serata di teatro a settembre, sono solo alcune tra le molte iniziative attuate).

Alla fine degli anni '90 si formò il Gruppo Femminile Volontario (GFV) per svolgere azioni umanitarie e solidaristiche. Da allora collabora con l'AIMS per le iniziative nazionali da attuarsi nel territorio (Bicincittà, Fiorincittà, Una mela per la vita, ecc.).

Il GO di Chioggia ha stipulato una convenzione con l'ASL 14, che ne ha riconosciuto il valore per il suo lavoro svolto in favore degli ammalati di SM e di altre patologie demielinizzanti.

Gruppo Operativo del Lido

Responsabile è il sig. Bruno De Bei (Via Albrizzi, 8 - 30126 Lido di Venezia) Indirizzo da utilizzare per la corrispondenza).

La sede è in Via Diego Valeri, n° 1 - Ex liceo Severi - Lido di Venezia.

Circa 30 sono i soci volontari.

È dotato di un pullmino attrezzato per trasporto disabili in carrozzina, di recente acquisizione.

Nato nell'ottobre 1994 per iniziativa di alcuni familiari di un ammalato di SM, per aiutare gli ammalati di SM presenti sul territorio e all'ospedale S. Camillo, si occupa inizialmente di assistere due o tre pazienti di detto ospedale ed altrettanti disabili abitanti a Venezia, Centro Storico, e al Lido, per uscite settimanali, passeggiate, anche frequenti pranzi in trattorie del Lido. Inizialmente il socio Valleri usava la propria vettura, poi venne la collaborazione del Comune che mise a disposizione un servizio con pullmino gestito dall'ACTV.

Quindi il Gruppo ottenne in uso una sala dell'ex liceo Severi (1995/6), due anni dopo la dovette cedere e la riottenne agli inizi di questo 2005.

Il Gruppo ha partecipato alla trasmissione TV "Trenta ore per la vita", che gli ha consentito di ottenere un pullmino.

Alcune signore volontarie offrono il loro aiuto, la sera, per dar da mangiare ad alcuni pazienti del S.Camillo e, il lunedì, li intrattengono e facilitano la loro socializzazione nella biblioteca dello stesso ospedale. Il Gruppo partecipa a manifestazioni nazionali, quali "Fiorincittà", "Una mela per la vita", e a livello locale, organizza mercatini. Il giovedì in sede, e quando possibile all'aperto, si tengono incontri settimanali sia per i degenti dell'ospedale S.Camillo, sia per gli ospiti della Casa di Riposo che per i residenti.. In particolare ci si rivolge a quanti sono lontani da casa e non possono essere visitati da parenti ed amici con frequenza: a questi sono rivolte iniziative di distrazione e di compagnia, visite di Venezia e del Lido, yoga, conversazioni su argomenti specifici, giochi di società, ecc. Viene poi svolto un servizio di pullmino gratuito da e per l'aeroporto, talvolta anche fuori Regione; trasporti anche per gli incontri in sede e per visite mediche ed esami; Pranzo di Natale e pellegrinaggio alla Madonna della Salute a novembre. Viene data anche assistenza per pratiche burocratiche, compere e servizi vari.

È in fase di progettazione un angolo per le terapie di sostegno.

Gruppo Operativo di Martellago

Del **Gruppo Operativo di Martellago** la responsabile è la signora Magda Signorelli, anche lei "addetta ai lavori".

Il GO è a Martellago in via Boschi, 116. Tel. e fax 041.5401550.

Indirizzo web: digilander.iol.it/aismmartellago

Orari: da lunedì a venerdì dalle 09⁰⁰ alle 12⁰⁰.

La nascita del Gruppo Operativo di Martellago e della Casa Vacanze di Laste di Rocca Pietore (BL) è strettamente legata all'interessamento di Bianca e Giuseppe (Beppi) Carnera che con il loro impegno hanno dato l'avvio alla realizzazione delle strutture oggi esistenti.

Nel 1989 si costituisce il GO, responsabile Giuseppe Carnera, in una stanza messa a disposizione dal Comune di Martellago e poi, nel 1991, viene inaugurata la nuova sede a Olmo di Martellago.



Nel 1996 il Comune di Martellago cede, in comodato gratuito, l'ex scuola di Ca' Buratti e il giorno 8 novembre 1998 è stato inaugurato il nuovo centro del GO, denominato "Insieme di più".



Per la sua realizzazione sono state necessarie oltre 9.000 ore di lavoro distribuite in due anni, svolte da una cinquantina tra volontari ed obiettori, e non pochi aiuti di malati, limitatamente ai compiti per loro possibili. È una realtà a disposizione dei malati di SM e patologie similari ed è molto frequentato anche da volontari. Tutti si integrano amabilmente nel gruppo e trascorrono volentieri alcune ore insieme alla settimana.

Il GO è instancabile organizzatore di iniziative ludiche, culturali e ricreative, operative, conviviali, per promuovere, rivitalizzare e qualificare la socializzazione tra quegli ammalati che vogliono parteciparvi. Uno spazio importante è riservato alle attività operative che consentono a vari soci ammalati di impegnarsi in un'attività produttiva e gratificante anche perché socializzante. È attivo per questo un laboratorio attrezzato per la realizzazione di oggettistica varia. Il GO aderisce attivamente alle manifestazioni indette dall'AIMS nazionale quali "Una mela per la vita" e "Fiorincittà" e alle manifestazioni locali quali "Passeggiata a cavallo al Parco Laghetti di Martellago" resa possibile grazie alla collaborazione dell'associazione Cavalieri del Leone, "La sfilata di moda" in occasione della sagra del radicchio a Rio San Martino, "Torneo di calcetto" maschile e femminile in memoria di Alberto Zambianchi, "l'AIMS & Bike" pedalata ecologica sportiva ed amatoriale per corridori e ciclisti ed altre occasionali manifestazioni anche nelle località viciniori.



Inoltre dal 1992 il GO si occupa dell'organizzazione e della gestione del Centro Vacanze formative di Laste di Rocca Pietore (BL), fu infatti stipulata una convenzione per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della piccola comunità montana bellunese. Dopo il restauro, che ha richiesto la cospicua somma di 180 milioni di lire (provenienti da donazioni e da manifestazioni), sono state ricavate ben 6 stanze doppie, cucina, sala da pranzo, sala ricreativa e bagni attrezzati. Ora è possibile usufruire

della struttura da Giugno a Settembre per un totale di 5 turni di 15 giorni ciascuno.

Alla cerimonia di apertura, il 20 agosto 2000, hanno presenziato il sindaco di Laste Maurizio De Cassan, il sindaco di Martellago Marco Stradiotto ed il presidente nazionale dell'AIMS Mario Alberto Battaglia.

Nel dettaglio, le attività svolte dal GO attualmente, sono:

- ⇒ visite domiciliari agli ammalati;
- ⇒ consulenza sugli ausili;
- ⇒ attività ricreative;
- ⇒ trasporto ammalati con automezzi attrezzati;
- ⇒ organizzazione di riunioni a carattere sociale e ludico;
- ⇒ organizzazione di conferenze specifiche sulla malattia;
- ⇒ sensibilizzazione a carattere scolastico;
- ⇒ organizzazione di manifestazioni per la raccolta di fondi;
- ⇒ sedute di yoga;
- ⇒ servizio di parrucchiera per signora e di barbiere per uomo;
- ⇒ visite specialistiche;
- ⇒ supporto psicologico specializzato;
- ⇒ attività motoria;
- ⇒ gestione del centro vacanze formative a Laste di Rocca Pietore (BL).

Sponsorizzazioni

Regione Veneto
Comune di Venezia
Municipalità di Marghera
Fondazione CA.RI.VE
Banca CA.RI.VE.
Kelemata SpA
Comune di Martellago
Comune di Rocca Pietore (BL)
Banca di Credito Cooperativo di Martellago
Alcoa Foundation di Pittsburg, USA
Candy Elettrodomestici
Industrie Alimentari Voltan di Maerne di Martellago (VE)
Linea Rosso Blu 2000
Maerne Fiere
Mestre Benefica
Michielan Legnami
ASL 14 di Chioggia – Piove di Sacco
Servizi Sociali del Comune di Chioggia
Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Fondazione della Comunità Clodiense
Associazione GOLFINGOAL Lido
Cooperativa Gondolieri Punta Dogana
Circolo Ricreativo Aziendale ACTV
Cooperativa Motoscafi San Marco
Cantiere Motonautico Nuovo Moschettiere

Bibliografia: Lyde Cuneo - Ultimi o primi? - Rebellato Editore - 1981.
Lyde Cuneo - Cara/o Amica/o - AISM Sezione di Venezia - 1988.
AISM Venezia - L'AISM a Venezia da 25 anni - 1995.